

PAR CONDICIO ELEZIONI PARLAMENTO EUROPEO ED AMMINISTRATIVE 2019 – COMUNICAZIONI

Elezioni Parlamento europeo e elezioni amministrative 2019. Divieto per le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione, ai sensi dell'art. 9, c. 1, della l. 22/2/2000, n. 28.

In seguito alla indizione dei comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del 26 maggio 2019, avvenuta con decreto del Presidente della Repubblica del 22 marzo 2019, pubblicato nella GU – Serie generale – n. 71 del 25 marzo 2019, e alla indizione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative del 26 maggio e 9 giugno 2019, avvenuta con decreto n. 0032581 del 21 marzo 2019 della Prefettura di Perugia, si comunica che, con riguardo alla disciplina delle attività di informazione delle pubbliche amministrazioni in periodo elettorale, è fatto divieto di svolgere attività di comunicazione secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 1, l. 28/2000, "Disciplina della comunicazione istituzionale e obblighi di informazione".

Pertanto, fino alla chiusura delle operazioni di voto, "... è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di informazione ad eccezione di quelle effettuate in forma **impersonale ed indispensabili** per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni."

Anci Umbria comunica ufficialmente la propria adesione alle prescrizioni di legge imposte alle Pubbliche Amministrazioni.

[Per la circolare di Anci Umbria clicca qui;](#)

Di seguito, VADEMECUM ELEZIONI 2019 – NOTE SULLE NUOVE DISPOSIZIONI SULLA LEGGE “SPAZZA CORROTTI”:

[VADEMECUM ELEZIONI 2019](#)

[Prime note sulle nuove disposizioni sulla legge c.d. “Spazza Corrotti”.](#)

[Collegamento al sito del Co.Re. COM Umbria](#)

ANCI ADERISCE AL PROGETTO MISE “PIAZZA WIFI ITALIA” PER L’ATTIVAZIONE WI FI NEI PICCOLI COMUNI

L’ANCI aderisce a “Piazza WiFi Italia” (<http://www.anci.it/anci-aderisce-al-progetto-piazza-wifi-italia-per-lattivazione-di-punti-wifi-nei-piccoli-comuni/>) il progetto del Ministero dello Sviluppo Economico che ha come obiettivo quello di permettere a tutti i cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice tramite l’applicazione dedicata, a una rete wifi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale.

I Comuni potranno fare richiesta di punti wifi direttamente online, registrandosi sulla nuova piattaforma web accessibile dal sito wifi.italia.it. La disponibilità di risorse, passata da otto a 45 milioni di euro, permetterà di portare nuove aree wifi gratuite in tutti i Comuni italiani, **con priorità per i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti.**

I lavori sulla rete sono già stati affidati. Il 23 gennaio 2019, infatti, è stato dato l'incarico a Infratel Italia, società in-house del MiSE. Torricella Sicura, in provincia di Teramo, è il primo Comune in Italia (e il primo delle zone colpite dal sisma del 2016) con un punto wifi attivo nell'ambito di questa iniziativa. I primi interventi stanno coinvolgendo, con un progetto dedicato, tutti i 138 Comuni colpiti dal sisma del 2016 in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei quali sono state già avviate le attività di progettazione d'intesa con le amministrazioni locali.

Maggiori informazioni e ulteriori dettagli del progetto sono presenti anche sul sito www.infratelitalia.it

[Lettera a firma del Ministro dello Sviluppo Economico, Luigi Di Maio, rivolta ai Sindaci dei Comuni italiani](#)

PIAZZA WIFI ITALIA

La connettività gratuita verso la #SmartNation!



PICCOLI COMUNI – ANCI: DA UNIFICATA 40 MILIONI PER ASSOCIAZIONISMO. DALL'EUROPA 1,5 MILIARDI DI RISORSE SU AREE INTERNE

IL COORDINATORE DEI PICCOLI COMUNI DI ANCI UMBRIA, GORI: “BENE LE RISORSE, MA RIVEDERE LE FUNZIONI ASSOCIATE”

Subito 40 milioni di euro di risorse nazionali sull'associazionismo comunale del 2019 e circa 1,5 miliardi di euro di risorse comunitarie sul settennato 2021-2027, in arrivo per le aree interne in difficoltà. Sono queste le cifre destinate ai piccoli Comuni che “portano a casa – secondo Anci – risorse significative sull'anno in corso e cifre ancor più importanti per gli anni a venire”.

[Leggi il comunicato;](#)



PIANO ANTICORRUZIONE – ONLINE IL XVI QUADERNO ANCI SULL'APPLICAZIONE DEL PIANO PER I PICCOLI COMUNI

È disponibile il **16° Quaderno operativo ANCI** dal titolo **“Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”**.

L'Aggiornamento contiene, in particolare, una parte speciale di approfondimento sulle misure di semplificazione per i piccoli Comuni per l'attuazione della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il Quaderno è scaricabile gratuitamente dal sito web dell'ANCI al seguente link:

<http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=821212&IdDettaglio=65393>

COMUNICATO STAMPA: DIFENDIAMO I PRESIDI SCOLASTICI NEI PICCOLI CENTRI

COMUNICATO STAMPA

DIFENDIAMO I PRESIDI SCOLASTICI NEI PICCOLI CENTRI

Viene da una tradizione lontana, ma soprattutto da esperienze decisamente negative, la consapevolezza che lo smantellamento dei servizi primari in una piccola comunità significa compromettere il futuro di tanti comuni italiani. Percezione che diventa realtà per molti sindaci quando si trovano ad affrontare gli innumerevoli problemi che fanno da contorno all'avvio dell'anno scolastico. Molte scuole elementari e medie sono state chiuse in diversi paesi dell'Umbria e altrettanto avviene in Regioni limitrofe. A decidere per i cittadini di un piccolo comune sono i parametri imposti dalle istituzioni scolastiche che, seppur ammettendo delle deroghe, si basano su elementi troppe volte lontani dalle realtà dei piccoli comuni.

A intervenire con determinata convinzione e chiedendo una revisione complessiva delle normative che regolano la presenza dei presidi scolastici nei centri minori è il **sindaco di Montecchio**, nonché **coordinatore dell'Anci Piccoli comuni dell'Umbria**, **Federico Gori**.

“Anche quest'anno – spiega Gori – è stata ripresa l'attività scolastica, in silenzio, ma non senza problemi, soprattutto per quelle scuole ubicate in piccoli comuni o zone rurali. Sono ormai tanti, troppi anni, che assistiamo ad un fenomeno particolarmente preoccupante della diminuzione delle nascite, specialmente in quei centri più piccoli, che spesso coincidono con le così dette Aree Interne. Questo causa un lento e

inesorabile 'sgretolamento' del sistema scolastico, che da sempre ha garantito formazione ed uguaglianza sociale in tutto il Paese, comprese le aree più marginali".

È proprio il sindaco Gori a mettere in risalto che "In un piccolo Comune la scuola, oltre ad essere uno tra i pochi servizi rimasti, è anche un cardine economico e sociale, che permette ancora la permanenza di nuclei familiari giovani in quelle realtà a bassa attrattività. Occorre quindi modificare i parametri che ad oggi regolano la formazione delle classi. Non è possibile avere gli stessi parametri delle grandi città, occorre equiparare le aree interne ai territori montani, impedendo che, anno dopo anno, si vadano a formare sempre più pluriclassi, presagio di chiusura certa di quelle scuole che hanno ancora grande valore sui territori. "Senza contare, poi, che molte di questi comuni hanno beneficiato di cospicui finanziamenti di edilizia scolastica per il miglioramento o adeguamento sismico."

Dopo il danno anche la beffa. Come evidenzia il rappresentante dei piccoli comuni umbri, al rispetto dei parametri per la formazione delle classi, si aggiunge anche un evidente problema "burocratico" in considerazione del fatto che molti Comuni più piccoli accedono a finanziamenti mirati al miglioramento o potenziamento di edifici scolastici. È paradossale pensare che una delle misure specifiche del progetto delle Aree Interne che interessa l'orvietano è dedicata alla formazione scolastica, ma se poi le scuole dei piccoli comuni chiudono sorge spontaneo domandarsi che fine fanno o faranno questi finanziamenti.

PERUGIA, 11 OTTOBRE 2018

[Apri il comunicato](#)



Lettera Decaro e Castelli (Piccoli Comuni) al Ministro Minniti

Lettera del **Presidente Decaro** e del **Coordinatore Nazionale Piccoli Comuni, Massimo Castelli**, indirizzata al **Ministro dell'Interno, Marco Minniti**, relativa alla **sollecitazione per la piena attuazione della recente Legge sui Piccoli Comuni**.

[Leggi la lettera](#)

Convocazione Consultazione nazionale dei Piccoli Comuni – 9 febbraio

Venerdì 9 febbraio alle ore 11, presso la sede Anci, in Via dei Prefetti n. 46, Roma.

[Apri la convocazione](#)

Comunicato stampa. Anci Piccoli Comuni: incontro a Savignano Irpino sull'AGENDA DEL CONTROESODO

In vista della XXXIV Assemblea Annuale Anci, sabato 12 agosto 2017, a Savignano Irpino (AV), si è tenuto un importante incontro tra i coordinatori regionali dei Piccoli Comuni di Umbria, Campania, Marche e Lazio.

[Leggi il comunicato](#)



Da sinistra: De Angelis, Ciasullo, Gori, Chiuchiurlotto



Savignano Irpino (AV)

Sanzioni ISTAT (lettera e nota Anci, Comuni sotto i 5000 abitanti)

Sanzioni ISTAT per inadempimento trasmissione dati obbligatori su permessi di costruire anno 2015.

[Sanzioni ISTAT lettera e nota.](#)

XVII Conferenza Nazionale Piccoli Comuni ANCI

30 giugno (mattina e pomeriggio) a San Benedetto del Tronto.

[Leggi la convocazione.](#)

per maggiori info clicca qui

<http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=821213&IdDettaglio=60652>

PICCOLI COMUNI – GORI: “BENE ACCOGLIMENTO PARZIALE PROPOSTE ANCI SU TURN OVER”

COMUNICATO STAMPA

PICCOLI COMUNI – GORI: “BENE ACCOGLIMENTO PARZIALE DELLE PROPOSTE ANCI SU TURN OVER”

“Accogliamo favorevolmente la notizia dell'accoglimento parziale delle proposte ANCI di innalzare la percentuale del *turn over* per il personale dei piccoli Comuni, come nel testo approvato in Commissione Bilancio della Camera”. Lo ha detto il coordinatore Anci Piccoli Comuni dell'Umbria e Sindaco di Montecchio, Federico Gori

“In particolare viene consentito il *turn over* pieno al 100% ai Comuni tra 1000 e 3000 abitanti che rispettino determinati parametri di bilancio. Sotto i 1000 abitanti resta confermato il *turn over* al 100%”.

“In questi anni i Comuni hanno fatto molti sacrifici nell'ambito delle dotazioni organiche, per ottemperare ad esigenze sempre più pressanti di riduzione della spesa e mantenere in ordine bilanci gravati da progressivi tagli di trasferimenti. Per un comune la copertura di spesa, anche di un solo dipendente, può diventare un problema insormontabile. Nei piccoli Comuni umbri la questione è avvertita in modo particolare, perché le piante organiche sono ormai ridotte al minimo indispensabile ma è necessario garantire le medesime funzioni e rispettare la stessa mole di adempimenti degli

altri Comuni”.

“Nel corso dell’iter della manovra – conclude Gori– continueremo a lavorare a fianco di Anci nazionale per innalzare almeno fino a 5000 abitanti questo sblocco dei limiti assunzionali, indispensabili per garantire almeno i servizi essenziali alle popolazioni locali, che resta l’obiettivo da raggiungere”.

Perugia, 26 maggio 2017

[per il comunicato clicca qui;](#)

Assemblea dei Piccoli Comuni

[apri la convocazione](#)

5 giugno alle ore 11,00 presso il Comune di Monte Santa Maria Tiberina, Sala Convegni – Palazzo Museo Bourbon del Monte (P.zza del Castello).

Sarà presente il **coordinatore nazionale** dei piccoli comuni, **Massimo Castelli**.

Programma:

Ore 11,00

Saluti

Sindaco di Monte Santa Maria Tiberina **Letizia Michellini**

Introduzione

Coordinatore Piccoli Comuni Umbria **Federico Gori**

Interventi

Coordinatore Anci Piccoli Comuni e Sindaco di
Cerignale **Massimo Castelli**

Dibattito

Ore 13,00

Light Lunch offerto

da Ce.Do.Cup presso le sale del Castello